



Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

Certificati di malattia art.71 DL.112. Dopo le proteste, Brunetta a passo di gambero

In allegato la nota del Ministero del 4 luglio



Roma, 06/07/2008

Nel silenzio -complice- di opposizione politica e vertici sindacali concertativi, cresce il malumore e la protesta tra i dipendenti pubblici, stanchi di essere additati al pubblico ludibrio, e finanche tra le organizzazioni professionali (*).

Il ministro Brunetta, dopo una partenza "sprint", è costretto a passo di gambero; infatti il 4 luglio dal suo ministero parte una nota che, tentando equilibrismi linguistici, si "rimangia" quanto prescritto dall'art.71 in materia di certificazione di malattia.

Recita infatti il comma 2: *"Nell'ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a dieci giorni, e, in ogni caso, dopo il secondo evento di malattia nell'anno solare l'assenza viene giustificata esclusivamente mediante presentazione di certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria pubblica."*

Ora la nota della Funzione Pubblica, con triplo salto all'indietro, dice che non è vero, ma che anche i Medici di base possono (continuare) a rilasciare la certificazione medica, secondo *"quanto prescritto dalle convenzioni adottate in conformità dagli accordi collettivi nazionali stipulati secondo la disciplina dell'art.8 del D.Lgs.n.502 del 1992, in materia di regolazione*

dei rapporti fra il Servizio Sanitario Nazionale ed i medici di medicina generale".

E i primi 10 giorni o i due eventi inferiori a 10 giorni chi altri li certificherà? Il pizzicagnolo, il giornalista, il portiere,...

Constatiamo quindi, con piacere, che il "muro" comincia a mostrare le prime crepe e che le lotte, come sempre, pagano.

RdB si è immediatamente mobilitata contro le politiche di distruzione della pubblica amministrazione, rispedendo al mittente i vari "piani industriali" e misure legislative annesse, a partire dalle iniziative del sindacalismo di base in tutta Italia del 20 giugno scorso alla "calda" protesta contro il ministro Brunetta -in passerella nel Vicentino- accolto al grido di "giù le mani dal pubblico impiego" e "fannullone sarai tu".

**Continueremo a tallonare questo Governo affinché venga ritirato il DL.112
La prossima iniziativa è per il 16 luglio
con un presidio di lotta davanti al Parlamento
e altre iniziative locali. (vedi notizia correlata e volantino allegato)**

(*) Telegramma inviato al Governo dalla FIMMG Federazione Italiana Medici di Medicina Generale:

"La Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, a nome dei medici convenzionati con il SSN, in merito al DL 25 giugno 2008 n° 112 art. 71, chiede una urgente specificazione rispetto al termine di struttura sanitaria pubblica, ed in particolare se tale qualificazione comprenda anche i medici di medicina generale convenzionati, titolari d'incarico per l'assistenza primaria e di continuità assistenziale, e se tale adempimento quindi è da considerarsi tra le proprie competenze. In caso contrario si chiede verso quali strutture vanno indirizzati i propri pazienti nelle fattispecie indicate. In attesa di cortese e urgente riscontro."

Nota della FISH Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap:

"Nella crociata, condivisibile nelle motivazioni di fondo, lanciata dal Ministro Brunetta contro i "fannulloni" vi sono delle approssimazioni che finiscono per danneggiare i lavoratori (solo pubblici) che assistono un familiare con handicap grave: la fruizione dei permessi e i congedi

di cui questi hanno diritto, inciderà infatti negativamente sulla loro busta paga, quasi che il ricorso a quel diritto sia un indicatore utile ad individuare un lavoratore fannullone".